



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii.*  
**IN MATERIA DI BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE**

**OGGETTO: Rimborso spese per le missioni, presso: L'area industriale di Menfi – il Comune di Augusta per l'intervento di bonifica della discarica di Forgia - il sito minerario dismesso di "Bosco San Cataldo - Sezioni Palo 1 e Palo 2" - Ing. Carlo Pezzini.**

- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/03/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22/03/2012 e notificata alla Struttura commissariale con prot. n. 1652 del 19/03/2012 che modifica e integra l'O.P.C.M. n. 3852/2010;

- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate”;
- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale si dispone che la regione Siciliana sia individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce *“Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi”*
- VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 19 marzo 2014, n. 158, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27/03/2014, con la quale si dispone che la contabilità speciale n. 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana, rimane aperta fino al 4 giugno 2015;
- VISTO il D.P. Reg. n. 6265 del 30 settembre 2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti all'Ing. Domenico Armenio;
- VISTA la noto prot. n. 1992 del 05/12/2014, con la quale l'Ing. Carlo Pezzini è stato autorizzato a recarsi in missione presso, l'area industriale di Menfi, per il giorno 30/10/2014;
- VISTA la noto prot. n. 1993 del 05/12/2014, con la quale l'Ing. Carlo Pezzini è stato autorizzato a recarsi in missione presso, la Contrada Forgia nel Comune di Augusta, per il giorno 13/11/2014;
- VISTA la noto prot. n. 1988 del 05/12/2014, con la quale l'Ing. Carlo Pezzini è stato autorizzato a recarsi in missione presso, il Sito Minerario Dismesso di Bosco San Cataldo sezioni Palo 1 e Palo 2, per il giorno 12/12/2014;
- VISTE le istanze assunte al protocollo in data, 05/12/2014 al n. 1995, in data 05/12/2014 al n. 1994 e in data 16/12/2014 al n.2036, con la quale l'Ing. Carlo Pezzini ha richiesto il rimborso delle spese sostenute durante l'espletamento delle missioni di cui sopra, allegando alla stessa la documentazione giustificativa della spesa;
- VISTI i prospetti di liquidazione delle missioni in questione, elaborato dall'Ufficio di Ragioneria, il cui rimborso complessivo ammonta ad € 400,46;

RITENUTO di dover provvedere all'impegno e al pagamento del rimborso in questione, a valere sulla contabilità speciale n. 2854, appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.D.P.C.M. n. 44/2013;

CONSIDERATO che la documentazione amministrativa risulta regolare;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

## DISPONE

### Articolo 1

Per le finalità e le causali esposte in premessa è autorizzato l'impegno e la liquidazione della somma complessiva di € **400,46** (quattrocento/46), occorrente al rimborso della missione sopra specificata, espletata dall'ing. Carlo Pezzini, che graverà sulle risorse libere della contabilità speciale n. 2854, appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44/2013.

### Articolo 2

L'importo di cui al superiore art. 1 verrà estinto mediante emissione del relativo ordine di pagamento intestato al beneficiario ed accreditato sul conto corrente bancario IBAN IT36V0303204600010000002122.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.

Il Dirigente Generale  
(*ing. Domenico Armenio*)

